

**REGOLAMENTO del FONDO "QuBi - La ricetta contro la povertà infantile"
(efficace dal 9 novembre 2021)**

1. Nome e costituzione del Fondo

- 1.1 La Fondazione di Comunità Milano Città, Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana Onlus (di seguito "Fondazione di Comunità Milano"), aderendo al programma "QuBi - La ricetta contro la povertà infantile" (di seguito "QuBi") promosso dalla Fondazione Cariplo con il sostegno della Fondazione Peppino Vismara, di Intesa Sanpaolo S.p.A., della Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi e della Fondazione Fiera Milano (di seguito "i Partner"), ha costituito il fondo con diritto di indirizzo denominato "QuBi - La ricetta contro la povertà infantile" (di seguito il "Fondo").
- 1.2 Il Fondo è stato costituito con una dotazione iniziale di € 100,00, non soggetta a capitalizzazione ed interamente destinata alla realizzazione delle finalità di cui all'art.2.
- 1.3 Alla data del 29 ottobre 2021, il Fondo ad oggi ha raccolto complessivi € 439.938,82 (Sezione Corrente) facenti riferimento alle seguenti causali:
- € 320.184,00 destinati al contrasto della Povertà alimentare;
 - € 102.551,82 destinati al contrasto della Povertà educativa - Digital Divide;
 - € 15.008,00 destinati alla promozione di Salute e Benessere;
 - € 2.195,00 destinati al Programma QuBi in genere (di cui 100 euro costituzione del Fondo).
- 1.4 Per una migliore gestione del Fondo, la Fondazione di Comunità di Milano previo accordo con Fondazione Cariplo, ha apportato, con efficacia dal 9 novembre 2021, alcune modifiche al Regolamento.

2. Finalità

- 2.1 Il Fondo è costituito per sostenere, attraverso la raccolta di risorse presso soggetti terzi, le finalità del programma QuBi, volto, tra l'altro, a contrastare la povertà infantile a Milano.

3. Gestione

- 3.1 L'amministrazione del Fondo è effettuata dalla Fondazione di Comunità Milano nell'ambito della gestione generale del proprio patrimonio. A chiusura di ciascun esercizio (31 dicembre), la Fondazione di Comunità Milano attribuisce al Fondo, in base ai propri regolamenti, i rendimenti maturati nell'anno.
- 3.2 Le somme pervenute sul Fondo hanno separata evidenza sia nella contabilità sia in ogni altro documento della Fondazione di Comunità di Milano.
- 3.3 La Fondazione di Comunità Milano assicura la trasparenza e la pubblicità della gestione del Fondo e della destinazione delle risorse raccolte, anche tramite apposite comunicazioni o avvisi resi noti mediante inserimento sul proprio sito internet.

4. Donazioni

- 4.1 Qualunque persona sia fisica che giuridica e qualunque ente con o senza personalità giuridica può effettuare donazioni alla Fondazione di Comunità Milano destinandole: i) al Fondo QuBi (Sezione patrimoniale e Sezione corrente); ii) ad una Sezione tematica, come di seguito definita; iii) ad una Campagna di raccolta fondi, come di seguito definita.

5. Struttura del Fondo

- 5.1 Le donazioni possono essere destinate:
- a) all'incremento del patrimonio del Fondo ("Sezione patrimoniale");
 - b) al sostegno:
 - del programma QuBi in genere ("Sezione corrente");
 - di piani di interventi definiti in funzione della realizzazione del programma QuBi con riguardo a specifici ambiti, bisogni o tematiche ("Sezioni tematiche");
 - di specifiche iniziative o interventi ("Campagne di raccolta").
- 5.2 Le Sezioni tematiche sono istituite e le Campagne di raccolta sono avviate su indicazione della Fondazione Cariplo, che ne determina anche la durata, e vengono rese note mediante pubblicazione di appositi avvisi.



- 5.3 In assenza di indicazioni circa la destinazione delle donazioni, le relative somme si intenderanno devolute alla Sezione corrente e al programma QuBi in genere.
- 6. Destinazione**
- 6.1 Le risorse pervenute sulla Sezione corrente e le rendite annue provenienti dalla Sezione patrimoniale sono destinate alle iniziative aventi le finalità di cui al precedente articolo 2, individuate da un Comitato - composto da un rappresentante della Fondazione di Comunità Milano e due rappresentanti indicati da Fondazione Cariplo, che determina anche i beneficiari e gli importi delle relative attribuzioni.
- 6.2 Il Comitato di cui sopra, nel caso integrato con la partecipazione di esperti indicati dalla Fondazione Cariplo, determina inoltre la destinazione delle risorse delle Sezioni tematiche e delle Campagne di raccolta, individuando i beneficiari e i relativi importi.
- 6.3 Le risorse eventualmente residuanti a valere su di una Campagna di raccolta potranno essere destinate dal Comitato ad altre iniziative con finalità coerenti con quelle della Campagna o riconducibili al programma QuBi.
- 6.4 La Fondazione di Comunità Milano, in base ai propri regolamenti, cura la gestione dei contributi assegnati con utilizzo delle risorse del Fondo.
- 7. Costi del Fondo**
- 7.1 Non sono previsti costi di gestione del Fondo; eventuali costi al medesimo connessi verranno imputati dal Comitato, in misura proporzionale alla loro consistenza, alle varie componenti del Fondo.
- 8. Durata**
- 8.1 Il Fondo potrà ricevere versamenti sino al termine del programma QuBi, accertato dal Comitato.
- 8.2 Qualora il Fondo risultasse non più funzionale al perseguimento degli scopi del programma QuBi, il Comitato dovrà individuare un'altra finalità di solidarietà che sia compatibile con lo Statuto della Fondazione di Comunità Milano e il più possibile vicina alle originali attività cui è connesso il Fondo.
- 9. Statuizioni amministrative**
- 9.1 Le regole di funzionamento del Fondo qui stabilite potranno essere modificate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione di Comunità di Milano, previo accordo con la Fondazione Cariplo.
- 9.2 La Fondazione di Comunità di Milano si impegna ad utilizzare le somme ricevute in conformità alla propria natura (attualmente di Onlus ed in futuro di ETS) ed al proprio Scopo, attualmente nei limiti delle disposizioni dell'art.10 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n.460 e, in un prossimo futuro, dell'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e di destinarle secondo le finalità determinate all'art.2 del presente Regolamento.
- 9.3 La Fondazione è iscritta all'anagrafe Onlus e pertanto le eredità e i legati, le donazioni e le erogazioni liberali ad esse dirette sono esenti dall'imposta sulle successioni e donazioni.

Milano, lì 9 novembre 2021

Il Presidente

Carlo Marchetti